

**Invito a presentare proposte VP/2002/010 per progetti di cooperazione e di scambi transnazionali volti a combattere l'emarginazione sociale (linea di bilancio B3-4105).**

Si tratta di un invito a presentare proposte che promuovano la cooperazione e gli scambi transnazionali e favoriscano l'apprendimento reciproco fra gli Stati membri allo scopo di rafforzare l'efficacia delle politiche e dei programmi volti a combattere la povertà e l'emarginazione sociale nell'ambito della linea di bilancio B3-4105.

Il trattato di Amsterdam prevede che la Comunità adotti misure destinate ad incoraggiare la cooperazione per la lotta contro l'emarginazione sociale. Il Consiglio europeo di Lisbona ha concluso che "le politiche per combattere l'emarginazione sociale dovrebbero essere basate su un metodo di coordinamento aperto comprendente i piani nazionali di azione e un'iniziativa della Commissione per favorire la cooperazione in questo settore, che deve essere presentata entro giugno 2000". Su proposta della Commissione, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno deciso la realizzazione di un programma di azione comunitaria mirante ad incoraggiare la cooperazione tra gli Stati membri per combattere l'emarginazione sociale, della durata di cinque anni (2002-2006).

Quest'invito a presentare proposte per un *Programma di scambi transnazionali* si collega all'area 2 del programma di azione comunitaria, il cui obiettivo è promuovere e sostenere l'organizzazione dell'apprendimento reciproco fra gli Stati membri.

Il *Programma di scambi transnazionali* sarà realizzato a fasi. La fase I, oggetto di quest'invito a presentare proposte, sarà una fase preparatoria iniziale della durata massima di 9 mesi. Le azioni della fase II si concentreranno su tre punti: in primo luogo, prendere in considerazione le conoscenze esistenti e gli sviluppi politici in relazione alla povertà e all'emarginazione sociale; in secondo luogo, promuovere lo sviluppo di partenariati transnazionali e multisettoriali che forniscano le basi per una cooperazione e per scambi a lungo termine; in terzo luogo, definire obiettivi e sviluppare proposte per un programma di lavoro chiaro della durata massima di due anni nell'ambito della fase II del programma. Un invito a presentare proposte limitato sarà pubblicato nella primavera del 2003 per invitare tutte le organizzazioni che partecipano alla fase I a chiedere finanziamenti per la fase II.

Possono essere presentate proposte riguardanti qualsiasi aspetto della povertà e dell'emarginazione sociale compreso negli Obiettivi comuni relativi alla povertà e all'emarginazione sociale concordati al Consiglio europeo di Nizza. La priorità sarà data comunque alle proposte su questioni indicate nei piani nazionali di azione contro la povertà e l'emarginazione sociale stabiliti da tutti gli Stati membri e nella *relazione congiunta sull'integrazione sociale* elaborata dalla Commissione e dal Consiglio.

Le proposte possono essere presentate da tutte le istituzioni e gli organismi pubblici e/o privati che partecipano alla lotta contro l'emarginazione sociale: autorità nazionali, locali e regionali, organi responsabili della lotta contro l'emarginazione sociale, parti sociali, prestatori di servizi sociali, organizzazioni non governative, università e istituti di ricerca, istituti nazionali di statistica e organi d'informazione. Poiché l'obiettivo dell'azione comunitaria è promuovere la cooperazione tra gli Stati membri, la priorità sarà data tuttavia alle proposte a cui partecipano attivamente le

amministrazioni nazionali, regionali e locali degli Stati membri. Le domande devono includere partner residenti in almeno 3 Stati membri.

Nell'ambito di quest'invito saranno disponibili circa € 3,6 – 4,0 milioni e si prevede che per ogni proposta selezionata saranno a disposizione finanziamenti per circa € 60.000. Il contributo finanziario comunitario non supererà l'80% dei costi ammissibili. Le parti devono garantire il cofinanziamento in contanti del rimanente 20%. Non si accettano contributi in natura.

Le proposte devono essere presentate **entro il 05/07/2002** (farà fede la data del timbro postale). Entro tale data deve avvenire anche la spedizione per posta elettronica dei moduli di domanda. La durata delle azioni proposte non deve superare i 9 mesi. Il loro inizio dev'essere programmato per una data specifica in novembre o dicembre 2002 a rischio del candidato in assenza di una decisione della Commissione.

Informazioni più dettagliate, istruzioni sulle modalità di candidatura e i moduli di domanda possono essere ottenuti nel modo seguente:

1. I documenti possono essere scaricati direttamente dal sito Internet della DG Occupazione e Affari sociali:

[http://europa.eu.int/comm/employment\\_social/soc-prot/soc-incl/calls\\_en.htm](http://europa.eu.int/comm/employment_social/soc-prot/soc-incl/calls_en.htm)

2. inviando un e-mail a: [empl-e2@cec.eu.int](mailto:empl-e2@cec.eu.int) (indicare "**Invito a presentare proposte VP/2002/010 - Info**" nell'oggetto dell'e-mail)

3. scrivendo a:

**Unità E2: Invito a presentare proposte VP/2002/010 - Info**  
**Commissione europea**  
**DG Occupazione e Affari sociali**  
**J27 1/33**  
**B-1049 Bruxelles**  
**Belgio**

4. o inviando un fax a +32 2 295 65 61 (indicare "**Invito a presentare proposte VP/2002/010 - Info**" nel titolo del fax).